

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA DIFFUSIONE STRAORDINARIA CON UN SUPPLEMENTO DI QUATTRO PAGINE

«Per uscire dalla crisi del Paese»

«L'Unità» uscirà domenica con un supplemento di quattro pagine dedicate ai temi che sono e saranno al centro delle battaglie politiche ed elettorali che stanno dinanzi al Partito e al popolo italiano. È necessario assicurare la più larga diffusione di questo numero dell'«Unità» impegnandosi in uno sforzo di carattere straordinario. Occorre anche che, in relazione alle esigenze di informazione tempestiva e rapida del più grande numero possibile di cittadini in una situazione grave e aperta ai più vari sviluppi, sia garantita da parte di tutte le organizzazioni del Partito e della FGLI uno sforzo di diffusione quotidiana dinanzi alle fabbriche e alle scuole
L'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL P.C.I.

Si leva possente la voce del Paese contro i tentativi di svolta a destra

100.000 A ROMA PER IL LAVORO E LE RIFORME

La città bloccata dallo sciopero generale indetto da CGIL, CISL e UIL - Grandioso corteo dal Colosseo a San Giovanni - Il comizio di Lama a nome delle tre Confederazioni: «Chiediamo alle forze politiche responsabili di impedire una svolta a destra rafforzando gli istituti della democrazia e la partecipazione delle masse» - «No al referendum che divide i lavoratori»



Il comizio del compagno Lama a San Giovanni, un momento significativo della grande giornata di lotta dei lavoratori e del popolo romano per rivendicare una svolta politica democratica e un diverso sviluppo economico

Piazza S. Giovanni è stata ancora una volta protagonista di un grande momento di lotta. Lo sciopero generale di ieri a Roma e la imponente manifestazione per la piena occupazione, le riforme, un diverso sviluppo economico, hanno rappresentato il momento centrale del vasto e possente movimento che investe tutto il paese (centomila sono già sfilati per le vie di Milano, prima ancora si è fermata Torino, ora è la volta di Como e di molte città del Mezzogiorno). La piazza è gremita fin sotto le gradinate della basilica, fino alle arcate della

Un segno chiaro

IL TENTATIVO del segretario della DC di coprire con la tracotanza e la jattanza le colpe del gruppo dirigente democristiano è una conferma, prima che di goffaggine, di irresponsabilità nei confronti dei più elementari doveri democratici e nazionali. Innanzitutto, il segretario d.c. osa parlare di posizioni che «a destra e a sinistra spingono per portare il paese al disordine e alla rovina». Con una tale formulazione il segretario d.c. supera persino l'assurda equazione tra i cosiddetti «opposti estremismi».

Va detto alto e forte al segretario della DC che il nostro Partito, e che i suoi leader italiani, sono le forze alle quali si devono le poche conquiste di progresso fin qui realizzate. Non c'è legge militarmente rispondente ai bisogni del Paese che non abbia avuto bisogno dei voti comunisti per poter passare. Specialità della DC, invece, è quella di avere sabotato o affossato ogni misura che potesse avviare a soluzione i problemi più gravi del Paese: dalla scuola alla sanità, dalla giustizia all'ordine pubblico, dall'agricoltura alle partecipazioni statali. Ogni cosa è marcia a marciare perché ogni qualvolta si è cercato di portare un minimo di progresso e persino di semplice buona amministrazione, ci si è scontrati con le barriere feudali dei privilegi democristiani o sostenuti dai democristiani.

verno che attui la legge sulla casa» era significativamente scritto, d'altra parte, in uno striscione sorretto dagli operai edili.

La situazione politica — ha esordito il compagno Luciano Lama — ha subito, dal giorno in cui fu deciso questo sciopero, una brusca svolta: oggi è in atto una crisi di governo il cui sbocco possono anche essere le elezioni politiche. Il quadro politico è mutato, ma le organizzazioni sindacali della capitale, dando prova di autonomia e di coerenza, sono rimaste fedeli agli obiettivi che si erano posti. Questa manifestazione — ha aggiunto — esprime l'impegno del movimento sindacale romano contro il progressivo deteriorarsi della situazione, contro il ventilato «blocco d'ordine», contro il tentativo di spostare a destra il paese e, contro il risorgente fascismo, di fronte al quale i sindacati si ergono come una barriera insormontabile.

I lavoratori, a costo di grandi sacrifici, hanno lottato per difendere la democrazia e la libertà e non lasceranno distruggere questi valori. Ai partiti, alle forze politiche responsabili noi ci rivolgiamo per chiedere di impedire una svolta a destra, rafforzando gli istituti della democrazia e della partecipazione delle masse, per chiedere di raccogliere gli obiettivi di sviluppo

(Segue a pagina 10)

Presentate ieri alla conferenza di Parigi dall'ambasciatore del GRP Nguyen Van Tien

NUOVE PROPOSTE VIETNAMITE PER LA PACE

Disponibilità ad aprire immediatamente un negoziato con Saigon a condizione che Thieu si dimetta — Invito a Washington a fissare una data limite per il ritiro di tutte le truppe e le forze aeree e navali — Questa data coinciderà con quella della liberazione di tutti i prigionieri americani — Un passo avanti nel confronto con le posizioni di Nixon

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 3. L'ambasciatore Nguyen Van Tien, che sostituisce il ministro Thi Binh alla testa della delegazione del Governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud, ha presentato ufficialmente stamattina, nel corso della 143.ma seduta della Conferenza di Parigi, la nuova variante del piano in 7 punti che radio Hanoi aveva già diffuso stanotte e che gli osservatori neutrali alle

ttrattative parigine considerano come un passo avanti verso il confronto e la discussione delle posizioni americane e vietnamite.

In sintesi, le nuove proposte del GRP racchiudono due punti fondamentali e di estremo interesse.

1) Sul piano politico il GRP è disposto ad aprire immediatamente un negoziato con il governo di Saigon alla condizione che il presidente Thieu si dimetta, e che vengano abolite le leggi discriminatorie anticomuniste, i campi di concentramento e l'apparato repressivo attualmente in funzione. La variante è sostanziale perché parte da un principio già accettato dagli americani, sia pure in condizioni e in tempi diversi, cioè le dimissioni di Van Thieu, e abolisce la clausola contenuta nel piano in 7 punti che chiedeva la formazione a Saigon di un «governo di pace e di neutralità» col quale il GRP sarebbe entrato in contatto. Oggi, in-

ALFA ROMEO Gli operai chiedono un governo di svolta democratica

Un governo di svolta democratica è stato richiesto dagli operai dell'Alfa riuniti ieri in assemblea permanente nei due stabilimenti di Milano e Arese e in quello di Pomigliano d'Arco. Attorno agli operai in lotta da mesi contro l'intransigenza dell'Intersind si sono stretti dirigenti politici, amministratori locali, lavoratori di altre fabbriche, studenti

A PAGINA 4

Si concludono oggi le nuove consultazioni del Presidente della Repubblica

E' la tracotanza dc che rende inevitabili le elezioni anticipate

Il discorso di Forlani al Quirinale - Mancini chiede un impegno «cont estuale» sul referendum - Dichiarazioni di Valori e Parri - La DC ha ripresentato la «rosa» (Andreotti, Rumor, Taviani): solo oggi preciserà qual è il candidato al nuovo tentativo - Previsioni sull'incarico

La dichiarazione di Terracini

Dopo l'incontro della delegazione del PCI con il presidente Leone, il compagno Terracini ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«La ragione per cui non si riesce a giungere ad una soluzione positiva della crisi è evidente. La Democrazia Cristiana sta parlando avanti la sua sterzata a destra e si rifiuta di assumere impegni chiari sulla questione di una nuova legge sul divorzio che eviti il referendum, sia sulla lotta al fascismo, sia sulle riforme sociali indispensabili per avviare un nuovo tipo di sviluppo economico.

Di fronte a questo atteggiamento, è inutile fare perdere altro tempo al Paese, lasciando spazio a chi vuole dividere i lavoratori col referendum per bloccare il movimento di lotta. E' la DC che si assume la responsabilità di rendere inevitabile il ricorso alle elezioni anticipate. Noi diciamo ai lavoratori che occorre prepararsi sin da ora ad una tale eventualità e denunciare la condotta dei dirigenti democristiani che sovrappongono gli interessi del Paese gretti calcoli di conservazione e di fazione».

Grave denuncia della Procura di Genova contro il comitato antifascista

A Genova la Procura della Repubblica ha indiziato di reato il presidente dell'ANPI per aver affittato il documento con il quale il comitato antifascista genovese denunciava la provocatoria manifestazione della «maggioranza silenziosa».

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)

Grave denuncia della Procura di Genova contro il comitato antifascista

A Genova la Procura della Repubblica ha indiziato di reato il presidente dell'ANPI per aver affittato il documento con il quale il comitato antifascista genovese denunciava la provocatoria manifestazione della «maggioranza silenziosa».

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)

OGGI resoldor

LA SITUAZIONE — scriveva ieri sul Giornale il nostro amico Pierantonio Graziani — è stata esaminata in una riunione della segreteria (Forlani, De Mita, Gullotti) a cui hanno partecipato i presidenti dei due gruppi parlamentari Andreotti e Spagnoli. Questi dirigenti democristiani sono pieni di idee e di trovate. Figuratevi che hanno esaminato la situazione, e non che lo abbiano fatto avvertendoci prima: «Forse ci raddusermo — dice — Dio per esaminare la situazione. Siate forti». Niente. Si radunano all'improvviso ed esaminano. Chi avrebbe potuto immaginare, con gente che si vede così di rado, che si determini una chiara volontà politica e una definizione programmatica essenziale e realistica (nessun impegno, come si vede). Secondo l'attuale segretario della DC, inoltre, è anche necessario che non si pretenda in modo artificioso e con ogni intesa che la questione del divorzio e del referendum diventino pregiudiziali per la formazione di un governo». Dopo questa ennesima risposta negativa a chi, come i socialisti ed i repubblicani, chiede la «contestualità» della questione del

referendum. La dirigenza dc continua con sempre accresciuta determinazione a far marciare a destra e ad ogni passo che compie in questa direzione si ha come il senso che ritorni una svolta a sinistra. Più indifferente, rispetto alle mete di una avanzata democrazia, e più a questa segreteria democristiana pare che si allungano i polmoni. Cerca di fare arretrare tutto il partito succhiando Resoldor: «ah, come respiri», ed è da prevedere che nei prossimi giorni la marcia prenderà il ritmo sfacciato di una fuga, come si vede al cinema quando l'insostenibile si fa insostenibile, fa lo stesso il presidente del Senato non pensa a Palazzo Chigi, ma è pronto a rendersi un servizio che al suo partito? Poteva mettere in discussione? Che venga a riparlare la televisione? State attenti, perché il vero pericolo, con Fanfani, è che si metta in seguito di fuori del Senato, così, come capita.

Fortebraccio

Publicato sull'ultimo numero di «Rinascita»

Dossier sulle violenze squadriste in Sicilia

Dalla bomba contro la sede dell'«Ora» all'aggressione al segretario regionale della FGCI - Documentati i legami con l'agraria e il fascismo greco

I congressi del PCI

Oggi avranno inizio, per concludersi domenica 6 febbraio, altri 27 congressi federali...

L'iniziativa di Rinascita di una inchiesta sulla violenza squadriste in Italia sta raccogliendo ampie adesioni in tutto il Paese...

ve pericolo e di minaccia, la spirale cui può dare luogo se non viene subito e radicalmente combattuto...

La scelta del Movimento dei Socialisti Autonomi

I compagni aderenti al Movimento dei Socialisti Autonomi hanno deciso, nella riunione del loro consiglio nazionale, di continuare la loro lotta nelle file del nostro Partito...

statica e chiusa in una logica di gruppo, ma dinamica e aperta al confronto e all'incontro con forze diverse...

posizioni polemiche verso altri, ma dall'aver individuato nel nostro Partito i molti politici ideologici capaci di garantire la continuità della loro lotta...

Nuove spinte al rincaro dell'assicurazione auto

Si vuole costringere la mutualità ad assumere veste privata aumentando le tariffe - Arrestati tre dirigenti - L'arbitraria esazione tramite le carte verdi - Silenzio del ministero del Lavoro

Da alcuni giorni alcuni comandi della polizia stradale hanno ricevuto ordini di fermare gli automobilisti che risultassero assicurati con una Mutua e di presentare a loro carico denuncia alla magistratura...

Il risultato obiettivo di queste azioni è un nuovo passo verso il divieto alle Mutue di assicurare gli automobilisti per costringerle ad aumentare le loro tariffe in modo che non facciano concorrenza alle compagnie assicuratrici...

Il ministro dell'Industria contro le Mutue - sia pure democristiano - sia pure o decreto. E' vero che di fronte a questo attacco le mutue hanno risposto debolmente...

Scandalosa decisione della Procura

Incriminato il comitato antifascista di Genova per le accuse mosse alla «marcia silenziosa»

Il presidente dell'ANPI, «l'Unità» e il «Lavoro» accusati di avere diffuso notizie false

Dalla nostra redazione

GENOVA, 3. La procura della Repubblica ha deciso di provocare notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico...

to venne quindi ritirata. Il fantomatico «comitato di difesa civica» si fece vivo solo con una carta bollata in cui era contenuta una lettera...

In una nota stampa il comitato provinciale antifascista di difesa democratica rivendica il vanto della paternità collegiale dei comunisti e dei socialisti...

Grave provocazione commessa da due giovani

ROMA: BOTTIGLIE INCENDARIE CONTRO L'AUTO DI UN PRESIDENTE

L'episodio è accaduto sotto l'abitazione del prof. Simoni dell'istituto magistrale Oriani - Il docente si recava a scuola accompagnato dalla moglie - I teppisti erano a bordo di una moto - Presa di posizione della Cgil-Scuola - Volantino della cellula FGCI

Un grave gesto teppistico è stato compiuto ieri mattina a Roma contro il presidente dell'istituto magistrale Oriani...

I giovani comunisti hanno quindi condannato fermamente l'episodio che è al di là di quanto si può tollerare...

Il diritto allo studio, la lotta alla disqualificazione. Su questi temi è necessario mobilitarsi e rilanciare la battaglia...

Siano in possesso ad esempio della cartolina di denuncia alla Procura della Repubblica stesa dal presidente dell'Integratrice Angelo...

Denuncia

Siano in possesso ad esempio della cartolina di denuncia alla Procura della Repubblica stesa dal presidente dell'Integratrice Angelo...

Alla Direzione PCI

Iniziati ieri i colloqui con la delegazione dei comunisti jugoslavi

Sono iniziati ieri mattina, presso la direzione del PCI di Roma, i colloqui con la delegazione della Lega dei comunisti jugoslavi...

Per il diritto allo studio e contro la repressione

Manifestazioni di studenti a Napoli Cagliari Reggio E.

Un corteo degli universitari partenopei - Protesta in piazza nel capoluogo sardo dei «pendolari»: la Casa dello studente dispone solo di 300 posti

Il Combattivo manifestazione studentesca ieri nell'Università di Napoli sui temi specifici della condizione studentesca...

Servendosi di megafoni, di striscioni e cartelli, di migliaia di volantini, gli universitari hanno illustrato alla popolazione cagliaritana i motivi di questa singolare forma di protesta...

pubblica Istruzione della Regione Sardegna, è rimasta lettera morta. Le richieste avanzate anche nella forte manifestazione di ieri sono:

La manifestazione studentesca contro la repressione, per il diritto allo studio e contro la repressione...

La manifestazione studentesca contro la repressione, per il diritto allo studio e contro la repressione...

La manifestazione studentesca contro la repressione, per il diritto allo studio e contro la repressione...

Grave decisione della Procura di Velletri

Avviso di reato per 45 studenti

Sono «colpevoli» di aver protestato per il disservizio di Zeppieri sulla Roma-Segni Sono stati invitati a nominarsi un difensore

Grave decisione della Procura della Repubblica di Velletri. Quarantacinque studenti di Segni sono stati invitati a nominarsi un difensore...

giare i passeggeri stipati come sardine: e poi l'improvvisa e illegittima maggioranza del-

Sciopero degli studenti anti-riusciti in risposta all'aggressione compiuta martedì scorso da parte di una squadra di carabinieri...

Al sindaco di Livorno

Ringraziamenti per l'omaggio ai caduti dell'«Hercules»

Messaggi del comandante militare della regione tosco-emiliana e del console britannico

LIVORNO, 3. Il comandante della regione militare tosco-emiliana, generale Nicola Giacobbe e il console di Gran Bretagna, Hebblethwaite, hanno fatto pervenire al sindaco di Livorno, compagno Raugi, messaggi di ringraziamento per la solidarietà manifestata dalla cittadinanza livornese in occasione della cerimonia commemorativa dei caduti nella sciagura dell'«Hercules» C-130, avvenuta il 9 novembre al largo della Montina...

Paolo Saletti

Il dossier contiene anche una informazione dettagliata sulla natura dei collegamenti che i fascisti intrattengono nelle varie città siciliane con le altre forze politiche di destra e della DC.

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Chi truffa?

Prendiamo l'accusa di truffa alle vendite di una decina di carte verdi. Queste sono state acquistate con regolare contratto dalla Capital Life ed è questa, dunque, la truffa vera e propria...

Intensa giornata di lotta operaia negli stabilimenti di Milano e Arese

Le assemblee dell'Alfa chiedono un governo di svolta democratica

«No al referendum» — Il legame fra l'azione sindacale e soluzioni politiche della crisi in un documento inviato al presidente della Repubblica — Discorsi di dirigenti politici del PCI, PSI, PSU, PSIUP — Presente il deputato democristiano on. Verga Delegazioni di numerosi altri stabilimenti — Assemblea permanente anche a Pomigliano d'Arco — La trattativa al ministero

Dalla nostra redazione
MILANO. 3. «Un governo di svolta democratica»...
La lettera è finita. Il documento è posto in votazione.

classa, è recato da Giannotti, vicesindaco di Bollate. Parla a nome di altri Comuni della zona: Corzano, Cinisello, Garbagnate, Novate, Limbiate, Sesto.



La grande assemblea all'Alfa Romeo di Milano

Come gli operai vogliono applicare il contratto

Conferenza stampa del consiglio di fabbrica - La vertenza aperta sulla difesa della salute e sulle qualifiche

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Sulla vertenza in corso alla Pirelli-Biocca per le qualifiche e l'ambiente di lavoro si è svolta una conferenza stampa presso la Camera del Lavoro alla quale hanno partecipato, oltre al compagno Grassi, i dirigenti dei tre sindacati, membri del consiglio di fabbrica.

Marghera

Si prepara una manifestazione per la SAVA

VENEZIA. 3

Solo l'apertura di una nuova e più forte fase di lotta e di unità, a livello sindacale e politico, potrà garantire una soluzione positiva, ancora possibile, della questione Sava di Porto Marghera e del più generale problema dell'occupazione.

Bruno Ugolini

NAPOLI. 3

Gli operai dell'Alfa Romeo di Pomigliano, come i loro compagni di Milano e Arese, sono stati per tutto il giorno in sciopero.

Scioperi articolati nella fabbrica di Perugia

Forti azioni all'Angora Spagnoli

Al centro delle rivendicazioni miglioramenti salariali, diritti sindacali e lavoro a domicilio - 1300 dipendenti in fabbrica e oltre 4000 superfruttati all'esterno

Dal nostro corrispondente

PERUGIA. 3. Prosegue la lotta operaia all'Angora Spagnoli, insediata dalle recenti, provocatorie prese di posizione dei padroni.

Se l'incontro di martedì non produrrà risultati positivi

I BRACCIANTI RICONFERMANO IL PROGRAMMA DI LOTTA

Apprezzamento dei sindacati per l'iniziativa ministeriale tendente a sbloccare la vertenza - Permane l'intransigenza della Confagricoltura - Lettera del centro operativo unitario a tutte le organizzazioni perché sostengano le iniziative dei braccianti

La CISL discute il documento della Confindustria

Sono iniziati ieri mattina, sotto la presidenza del segretario generale Bruno Storci, i lavori del comitato di lavoro della CISL, riunitosi per esaminare il documento presentato nei giorni scorsi dal segretario confederale Luigi Macario, il quale ha fatto pervenire un documento di proposta di soluzione avanzata dal ministero del Lavoro.

Bruno Ugolini

CATANIA. 3

Ventidue braccianti e dirigenti politico-sindacali di Militello Val di Catania sono stati incriminati dalla Procura generale della Repubblica di Catagotze per lo sciopero generale che nel dicembre del '70 av- viò in Sicilia una lunga e dura fase di lotte per l'occupazione e lo sviluppo economico.

Dal nostro corrispondente

«Consapevoli che la vertenza potrà sbloccarsi solo alla condizione che il padronato receda dalla propria intransigenza, le segreterie confederale e sindacali hanno approvato un documento di proposta di soluzione avanzata, che viene considerato come un documento di soluzione avanzata, mentre alcune organizzazioni di braccianti, di operai agricoli e di altri lavoratori, hanno manifestato il loro dissenso».

Leonardo Caponi

I risultati del convegno promosso dalla Lega sul Mezzogiorno

LA COOPERAZIONE RIVENDICA NUOVE SCELTE ECONOMICHE

Regioni, Partecipazioni Statali, Cassa per il Mezzogiorno di fronte ad un movimento di massa — Nuovi centri di aggregazione economica e sociale di lavoratori dipendenti e ceto medio — Valore della conferenza nazionale per la riforma della Federconsorzi — Assemblee regionali

L'annuncio di una conferenza nazionale per la riforma della Federconsorzi, fatto al convegno nazionale delle cooperative sul Mezzogiorno che si è svolto a Roma dal 27 al 29 gennaio, è stato accolto positivamente negli ambienti sindacali e dei partiti democratici.

quanto delle giunte regionali che, per il canale della cooperazione, possono — subito ed in modo ampio — intervenire e costruire nel campo delle strutture economiche.

A Venezia e Ravenna Anche ieri due morti sul lavoro

Gli incidenti alla Sirma (gruppo Fiat) e alla Massalombarda - Portovesme manifesta contro gli omicidi bianchi

VENEZIA. 3. Un ennesimo incidente mortale sul lavoro ha ucciso, oggi, nella Sirma 2 di Malcento (Venezia) un operaio. Si tratta del 25enne Zerlino Fasolato, residente nella frazione Valli di Chioglia. L'incidente, che richiama in causa la responsabilità della direzione aziendale, è accaduto mentre il Fasolato, a bordo di un camion, stava scaricando materiale dal piazzale della banchina su un camion. Improvvisamente la ruspa, ostacolata da un mucchio di materiale di scarto, si ribaltò. Il Fasolato è rimasto imprigionato fra le lamiere della capotta che lo hanno schiacciato.

RAVENNA 3. Mortale sciagura sul lavoro oggi pomeriggio a Massa Lombarda all'interno della «Massalombarda S.p.A.», il complesso alimentare conservifero di Massa, fra gli altri, un operario di Bonomi. Un muratore è precipitato al suolo da nove metri di altezza durante il lavoro di scavo del terreno. La vittima è stato identificato il portovesme, residente a Imola.

ACLI: incontro sulla previdenza per i lavoratori domestici

Le ACLI-Cofl hanno presentato, nel corso di un incontro con la stampa, il decreto-legge per il trattamento previdenziale delle collaboratrici familiari, approvato dal Consiglio dei ministri il 28 dicembre dello scorso anno.

Almeno tremila operai della zona industriale del Sulcis, addetti alla costruzione degli impianti della nuova fabbrica di Portovesme, sono scesi in sciopero per protestare contro la spaventosa catena di omicidi bianchi.

A metà prezzo il vocabolario Salinari a sole 2500 lire

Un volume di 1222 pagine rilegato in similpelle EDIZIONI CALENDARIO DEL POPOLO

RITAGLIA, COMPILA E SPEDISCI OGGI STESSO INCOLLATO SU CARTOLINA POSTALE IL BUONO SCONTO QUI SOTTO ALLA:

Spett. ALLEANZA EDITORIALE Via Enrico Nise 23 20133 MILANO Vi prego di spedirmi il VOCABOLARIO SALINARI, al prezzo speciale di L. 2.500 che pagherò alla consegna del volume.

Manifestazioni dei vetrai

Oggi si svolge lo sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori del settore lastre ceramiche e del gruppo Saint Gobain.

DUE TRAGEDIE DEL SUD

«Vedova bianca» si uccide dopo la partenza del marito emigrante

Rimaneva sola con quattro bambini piccoli - Non ha retto all'ennesimo viaggio di lui per la Germania

Dalla nostra redazione

PALERMO, 3. Una giovane donna madre di quattro figli - Vincenzina Schillaci, 33 anni - si è uccisa impiccandosi nella sua povera abitazione...

g. f. p.

Muore per fame in una capanna dove campavano con 13 mila lire di pensione

L'anziana donna e il suo uomo s'erano visti ridurre il misero assegno d'invalidità - 100 lire di latte in una settimana

Dal nostro corrispondente

BARI, 3. Si muore di fame e di stenti, con una pensione di 13.000 lire al mese. E' successo a pochi chilometri da Bari, nei pressi del quartiere CEP...

Italo Palasciano

Le indagini a Cagliari e Sassari non sono ancora concluse

SALITI A SEDICI I COINVOLTI NEL RAPIMENTO DI SABA

«Non tutti i nodi sono già venuti al pettine» dicono gli inquirenti - Una vasta organizzazione - La saldatura tra il mondo pastorale e le organizzazioni criminali della città - Inchiesta complessa e difficile - Due dei rapitori al lavoro nei pressi della casa dell'avvocato per studiarne le mosse

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 3. Sono sedici, tra arrestati e ricercati, i personaggi implicati nel sequestro dell'avvocato Saba...

sari, sono Raffaele Mulas, un giovane muratore di Orgo...

duata dagli investigatori, ed infine il pagamento...

Giuseppe Podda



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica sulla nostra penisola è rimasta pressoché invariata ad Ovest dell'Italia...

Advertisement for a book titled 'Multe al generale che strappò slogan di pace' by Pinerolo, 3. It describes the general's military career and his role in the Spanish Civil War.

Advertisement for a book titled 'Il processo è durato un anno. Colpevoli dirigenti dell'ANMIL: frodarono i mutilati del lavoro'.

Advertisement for a book titled 'Un anziano morto, otto feriti. CROLLANO 3 CASE COSTRUITE SUL VUOTO AD ANDRIA'.

Advertisement for a book titled 'Deciso dalla Cassazione. SESTO PROCESSO PER L'UCCISIONE DI LUPO LEALE'.

Advertisement for 'casa STANDA' featuring a large illustration of a teapot and the text 'un grosso affare! stoviglie, bicchieri, pentole, posate, piccoli elettrodomestici, e tanti altri accessori per la casa a prezzi scontati dal 10 al 30%'.

Advertisement for a book titled 'Dirotteranno verso Sud i fiumi in Siberia'.

Advertisement for a book titled 'Parte civile contro il CC che gli uccise il figlio'.

Advertisement for a book titled 'Condannato tessitore per inquinamento sonoro'.

Advertisement for 'casa STANDA' listing various household items and their discounted prices, such as 'SERVIZIO PIATTI 19 pezzi in ceramica decorata da L. 2900 a L. 2500'.

Advertisement for a book titled 'Torna dalla Svizzera e spara alla moglie'.

Advertisement for a book titled 'Dietroteranno verso Sud i fiumi in Siberia'.

Advertisement for a book titled 'Parte civile contro il CC che gli uccise il figlio'.

Advertisement for 'casa STANDA' with the slogan 'mai stata così conveniente!' and a large illustration of a teapot.

Uno sciopero massiccio e un imponente corteo per le vie del centro

Tutta la città si è fermata: Roma esige un profondo rinnovamento

Fermi bus, treni, autolinee, bloccati gli aeroporti, paralizzate le attività produttive - Vaste adesioni di studenti e professori e tra i parastatali - I tassisti in corteo: «L'ossido di carbonio ci avvelena tutti» - Gli striscioni rossi degli edili: «No al cottimismo, applicare la legge della casa» - Una dietro l'altra le undici fabbriche occupate - La partecipazione dei dipendenti della RAI-TV: saltati i programmi alla radio e in televisione - Il frutto di un vasto e intenso movimento



La testa del possente corteo sta per partire dal Colosseo: migliaia di operai continueranno ancora a sfilare quando già il compagno Lama, a San Giovanni avrà iniziato il suo discorso



Tre immagini del corteo mentre si snoda per le vie della città: in testa i lavoratori delle undici fabbriche occupate

I tassisti arrivano a clacson spiegato salutato dagli applausi; le auto gialle si mettono in coda al corteo che circonda, con un enorme serpente, il Colosseo; sul Colosseo della prima è issato un cartello: «L'ossido di carbonio ci avvelena tutti». La partecipazione dei tassisti allo sciopero generale è certo un particolare all'interno della imponente manifestazione, ma lo abbiamo voluto mettere in risalto perché anch'esso esprime quella forte volontà di cambiare radicalmente il volto della città che è ormai penetrata in tutti i lavoratori e che spiega la massiccia, veramente immensa partecipazione alla grande giornata di lotta. Cambiare significa piena occupazione e innanzitutto salvare le fabbriche minacciate dalla smobilitazione, riforme, difesa dei diritti sindacali e del potere conquistato in fabbrica, un diverso sviluppo economico che elimini la rendita e la speculazione.

Un quadro d'insieme della partecipazione operaia e popolare lo si ha a piazza San Giovanni; centomila lavoratori — dicono i sindacati — ed è il frutto della intensa mobilitazione che ha investito tutte le strutture sindacali e democratiche, a partire dalle manifestazioni di solidarietà militante attorno alle fabbriche occupate svoltesi da Natale fino allo spettacolo del Palasport e ancor prima dagli scioperi delle principali categorie di industrie, nei comuni e nelle zone della provincia. Lo sciopero generale era già iniziato in anticipo, l'altro ieri, con l'astensione dal lavoro dei tipografi dei quotidiani che a Roma infatti non sono usciti e soprattutto con il blocco pressoché completo della stazione Termini a partire dalle 21 di mercoledì e fino alle 21 di ieri.

Al mattino, poi, per le strade semideserte, non circolava alcun mezzo pubblico: né bus, né tram, né servizi di autolinee extraurbane. I picchetti davanti ai cantieri e alle fabbriche erano pressoché inutili: l'adesione allo sciopero nell'industria è stata totale e così anche nei cantieri agricoli, dalle quali numerose delegazioni di braccianti si sono mosse di prima mattina per raggiungere alle 9 piazza del Colosseo. Dalle scuole, alle 8, si sono mossi folli gruppi (e in quelle centrali veri e propri cortei) diretti al luogo d'appuntamento per la manifestazione. Complessivamente si è calcolato che l'80% delle scuole non hanno funzionato. Alle elementari lo sciopero è riuscito all'80%. Buona la partecipazione degli artigiani, chiusi anche i mercati rionali, discreta l'adesione dei commercianti (aveva aderito soltanto la Confesercenti) soprattutto in relazione ad altre simili manifestazioni. I teatri nel pomeriggio sono rimasti chiusi, così anche molte sale cinematografiche. Nelle case di produzione cinematografiche la astensione dal lavoro è stata al 100%. Estremamente significativa la partecipazione dei dipendenti della RAI-TV: sono saltati numerosi programmi radio del pomeriggio e quasi tutti i servizi radiofonici; i tre programmi, infatti, si sono sintonizzati sui canali della flodiffusione e hanno trasmesso musica a ciclo continuo. Ancora altre adesioni da segnalare in modo particolare: Alitalia 100% tra operai e personale dell'aeroporto, 100% gli operai, 75% gli impiegati; nel parastato, percentuali altissime sono state registrate al CONI, al CIVIS, alla CRI, tra i postelegrafonici; buone anche all'INPS, all'INAIL, all'INAM, alla GESCAL.

Da ogni punto della città, quindi, e da numerosi paesi della provincia decine di migliaia di lavoratori hanno raggiunto piazza del Colosseo. E facciamo un rapido giro mentre le delegazioni che giungono a mano a mano, si dispongono per il corteo. In testa le lavoratrici delle fabbriche occupate: l'Aerostatica, occupata da 316 giorni, la Luciani, la Cagli, la Lord Brummell, le sorelle Fontana, la Filodont, precedute da un cartello: «Per la piena occupazione, per la riapertura delle fabbriche occupate». E ancora: la Vegastampa in lotta ormai da ben 26 mesi, la Pantanella, le Cartiere Tiburtine, la Coca Cola seguiti dalle loro donne con un cartello: «Le donne degli operai della Coca Cola lottano per

il diritto al lavoro», la Metallifer con gli immanecci campanacci che i lavoratori battono al ritmo ormai reso noto dall'autunno caldo».

E via scorriamo i tipografi del Poligrafico dello Stato, gli elettrici e i lavoratori dell'OMI contro l'attacco di destra, per l'unità, la democrazia, le riforme — come era scritto in un loro striscione. Gli operai dell'Alfa Romeo davanti a folte delegazioni di statali giunti da numerosi enti e ministeri del Lavoro, dell'Industria, della Pubblica Istruzione, con numerosi cartelli, tra cui ne spiccava uno: «Statali, poteri alle regioni». Davanti all'arco di Costantino, fischietti in bocca, vestiti in divisa, i vigili notturni («Insieme ai lavoratori del Lazio contro i padroni e i fascisti»); i vigili del fuoco, anch'essi in divisa; gli ospedalieri con un grande striscione «Riforma sanitaria» e con cartelli: «Lavoro, scuole, case, servizi sociali».

L'imbocco di via dei Fori Imperiali è stipato di studenti e insegnanti. Un grande striscione: «Professori, studenti, lavoratori uniti; no alla repressione, per la democrazia nella scuola»; e le delegazioni dai vari istituti; scorgiamo tra gli altri l'Istituto d'arte, il De Amicis, il liceo Vivona, l'Istituto tecnico Giorgi, la scuola media Persichetti, il liceo scientifico Cavour, il liceo di Ciampino, il liceo di Anzio (dalla cittadina laziale è giunta una forte rappresentanza di lavoratori e studenti). Anzio è una delle località della provincia e della regione che si sono mobilitate in modo particolare a livello politico e sindacale, per la manifestazione romana; così è avvenuto anche a Genzano, ad Albano, Ariccia, Civitavecchia, Velletri, Monteporzio, zone che qualche mese fa erano già scese in sciopero per l'occupazione, le riforme, un diverso sviluppo economico.

Ed è ancora una sequenza continua, fittissima, di cartelli, striscioni, sorretti da migliaia e migliaia di mani. Delegazioni delle forze politiche; dalle sezioni comuniste alla

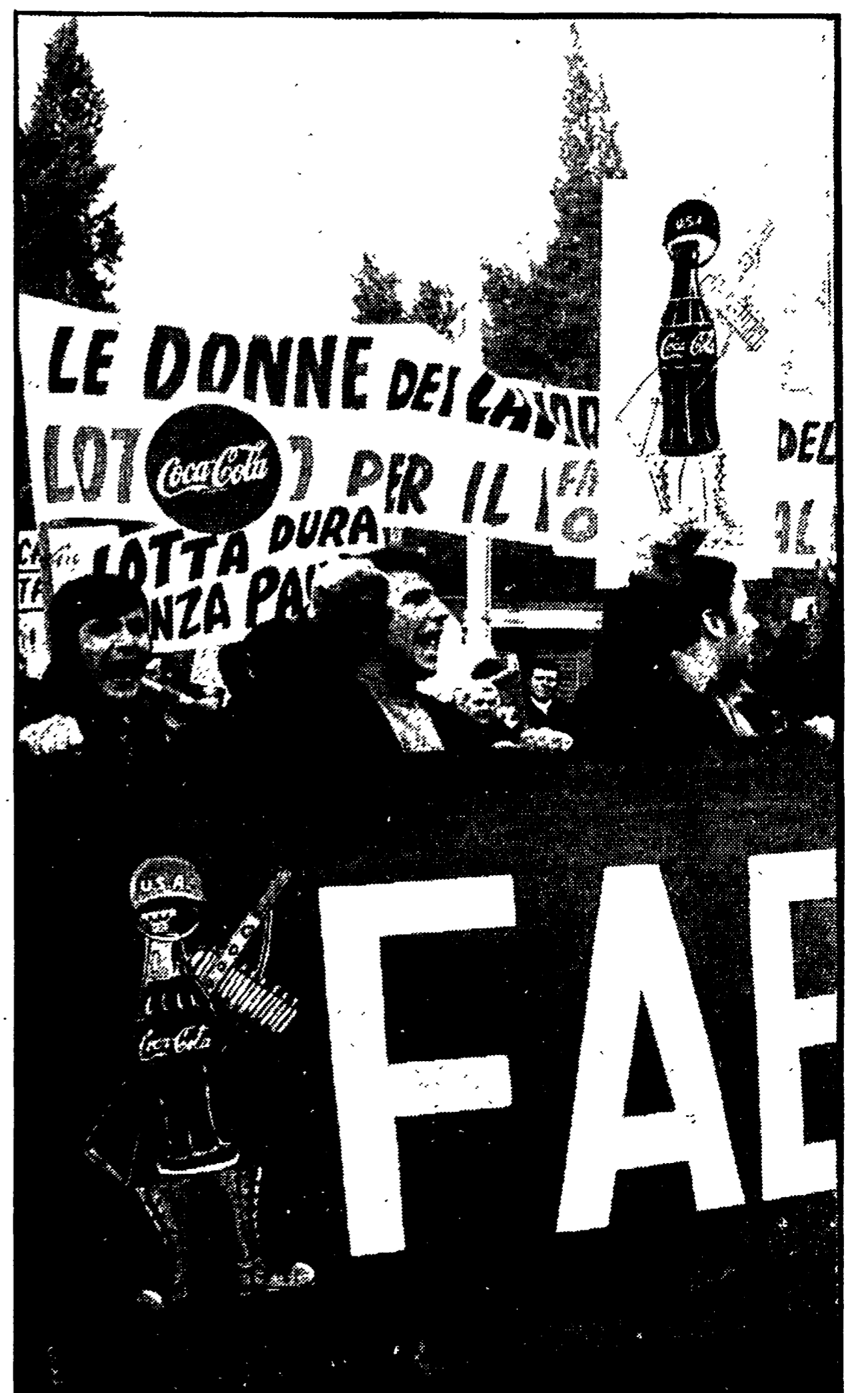
Federazione socialista, quella del Psiup, con bandiere rosse, il Movimento politico dei lavoratori. Eppoi i dipendenti della Netzezza Urbana e i lavoratori degli appalti che ne rivendicano l'abolizione, i bancari (erano chiusi nella mattinata la Banca nazionale del lavoro e la Banca d'Italia). Ancora gli autotrasportieri «Per la riforma dei trasporti», i ferrovieri «In ferrovia come in fabbrica respingiamo l'attacco padronale».

E gli edili con centinaia di cartelli e striscioni rossi, giunti dalla Calligaris, cantiere serrato da due settimane, dalla Cogeco e da tutte le imprese in cui gli operai sono stati protagonisti di dure ed efficaci lotte. «No al cottimismo e al subappalto», e lo slogan più ricorrente. Segue il consiglio operaio della Rank Xerox, lo striscione della Fatme in lotta: «Lavoratori uniti contro ogni tentativo reazionario, per la democrazia». I braccianti da Maccarese, dal Collegio Germanico; il sindacato pensionati, l'UNIA, i lavoratori del CNEN, gli impiegati dei Beni stabili, i collaboratori esterni licenziati dalla RAI-TV e ancora tanti, tanti altri; non è possibile citarli tutti, né riportare i loro cartelli.

L'immenso corteo si muove, sfilava tra due grandi ali di folla, tra applausi e pugni chiusi, per via Labicana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto e sfocia a S. Giovanni, attorno al palco su cui campeggia la scritta che sintetizza i motivi della giornata di lotta: «Per l'occupazione, le riforme, per la riapertura delle fabbriche occupate, contro la repressione, per il diritto allo studio e al lavoro».

Sono trascorse più di due ore e il comizio inizia con Pagani, segretario della UIL provinciale a nome delle tre organizzazioni camerali, con l'intervento di Piazza per i commercianti e gli artigiani e con il discorso di Lama che riportiamo a parte. E' stata annunciata anche la partecipazione di numerosi attori, registi, personalità del mondo dello spettacolo.

Stefano Cingolani



Un'altra immagine dell'imponente corteo: sfilano i lavoratori della Coca Cola in lotta da mesi contro la smobilitazione dell'azienda.

A piazza S. Giovanni di fronte ai centomila lavoratori

Il discorso del compagno Lama

«Vogliamo un governo efficiente, aperto e sensibile ai problemi dei lavoratori» — Una politica di sviluppo dell'occupazione e degli investimenti — Il ruolo della Regione e degli enti locali — I problemi e le scadenze dell'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

economico, sociale e civile che sono la sostanza stessa di questa manifestazione. Vogliamo — ha proseguito Lama — un governo efficiente, aperto e sensibile ai problemi dei lavoratori; per questo siamo contro il referendum, lo abbiamo espresso, pur con motivazioni diverse, unitariamente, nei giorni scorsi. Lo ribadiamo in questa occasione perché consideriamo il referendum un pericolo grave, di divisione ideologica dei lavoratori, mentre essi hanno bisogno di una salda unità di classe. Trovino i partiti i modi e le forme per superare la crisi. A noi non interessa la formula del prossimo governo, ma il suo programma e la sua volontà politica. Noi riteniamo — ha aggiunto il segretario generale della Cgil — che esistano le condizioni oggettive per formare un governo. «Ma non saremo certamente noi — ha aggiunto Lama — a volere un governo qualsiasi, paralizzato da contraddizioni interne, incapace di scegliere una strada, cioè

di arrestare il deterioramento della situazione. In ogni caso Cgil, Cisl e Uil non dimenticheranno dai propri obiettivi di riforma e di trasformazione economico-sociale, quali che siano le prossime vicende politiche».

Il compagno Lama ha quindi affrontato, richiamandosi costantemente alla drammatica situazione sociale della capitale, il grande tema delle riforme. Gli obiettivi del movimento sindacale — ha detto — per i quali si lotta a Roma e in tante altre province italiane, si imperniano su una politica di sviluppo dell'occupazione e degli investimenti, e contro la sempre più accentuata tendenza padronale di trasformare il rapporto di lavoro in un rapporto precario, mentre più forte è lo sfruttamento, più insopportabile la povertà. Ha ricordato quindi il caos ospedaliero, la crisi della scuola, la drammatica condizione dei baraccati, e il più generale problema della casa (cui fa da contrappeso l'aumento della disoccupazione nell'edilizia) e l'es-

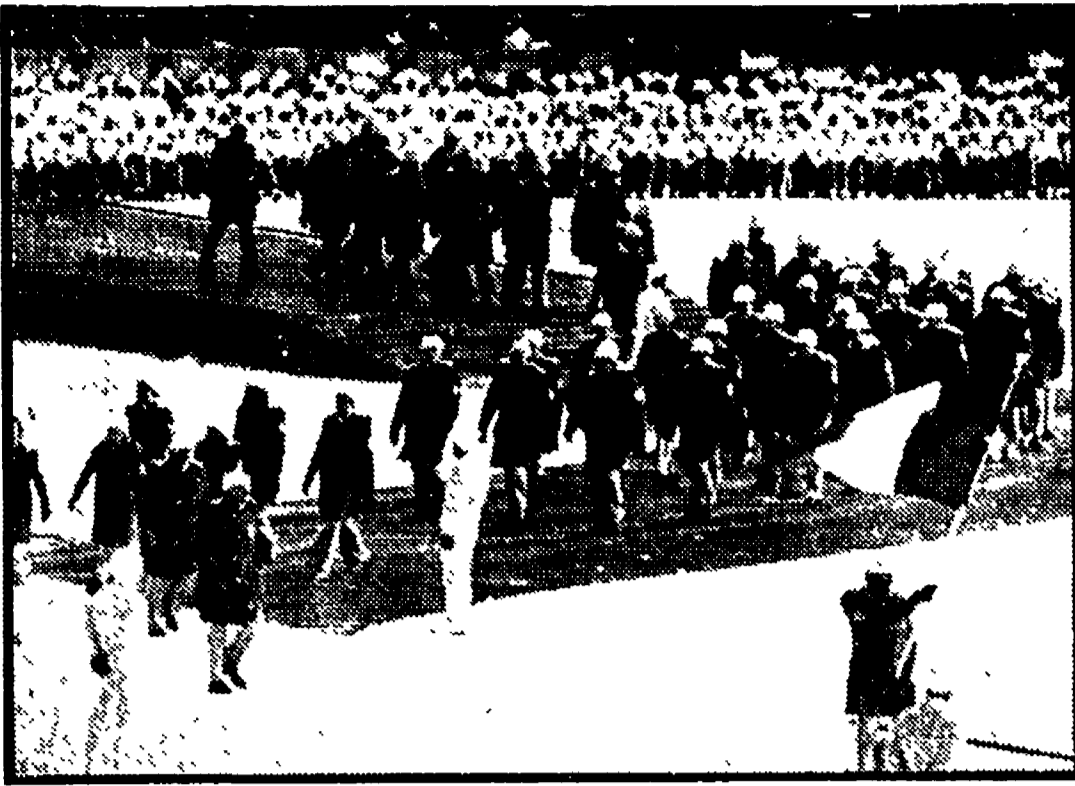
genza sempre più forte di una riforma della Pubblica amministrazione, perché questa divenga realmente — ha detto — uno strumento di arricchimento della democrazia e l'attualissimo tema della battaglia per i trasporti.

«Questa — ha detto Lama — è la realtà da superare con una politica strutturale, che abbia per cardini Regioni e enti locali e per obiettivi quelli dello sviluppo così come indicato dai sindacati e dai lavoratori». Si dice: le riforme costano e la situazione economica è grave: ma — ha precisato il compagno Lama — la situazione è grave perché non si vogliono fare le riforme. La produzione — si dice — è in difficoltà per l'insufficienza della domanda. Bene, allora bisogna aumentare i salari, gli stipendi, le pensioni, bisogna soprattutto aumentare gli investimenti, sia pubblici che privati. La strada per aumentare l'occupazione e per realizzare le riforme è la stessa: quella di sostituire alla legge del profitto che ha prodotto squilibri, tensioni, disuguaglianze, una concezione dello sviluppo ispirata al miglioramento delle condizioni di vita di grandi masse di lavoratori, una più equa distribuzione territoriale e sociale della ricchezza. Per ottenere ciò — ha proseguito Lama — bisogna lottare. Alla Confindustria che ci chiede pace sociale noi rispondiamo che la pace sociale e la politica dei redditi non l'avranno né oggi, né mai. Dovremo avere forza e combattività di lungo respiro, dovremo in questo senso vincere spinte corporativistiche, o aziendalistiche. In questa direzione stiamo lavorando, anche in vista delle prossime scadenze contrattuali, alle quali andremo con poche, ma incisive rivendicazioni, tra le quali quelle sull'ambiente di lavoro, per miglioramenti salariali, per l'unificazione dei trattamenti normativi. Tutte queste scelte, come sempre, vanno fatte coi lavoratori come protagonisti decisivi. Noi sindacati non dobbiamo certo «addolcire» il movimento ma dargli razionalità e durezza

necessarie a vincere gli ostacoli. Per questo, un compito importante è realizzare il massimo consenso dentro e intorno a ogni lotta, aziendale o contrattuale che sia: troppe forze sono interessate a disorientare e a dividere, dai lavoratori in lotta, quelle forze produttive popolari che invece dobbiamo sempre avere, come qui oggi, al nostro fianco. Noi abbiamo in massimo e permanente interesse, perché le nostre lotte vincano per tutti, ad avere intorno a esse un intero fronte per il progresso, di cui il movimento sindacale vuol essere una grande forza animatrice.

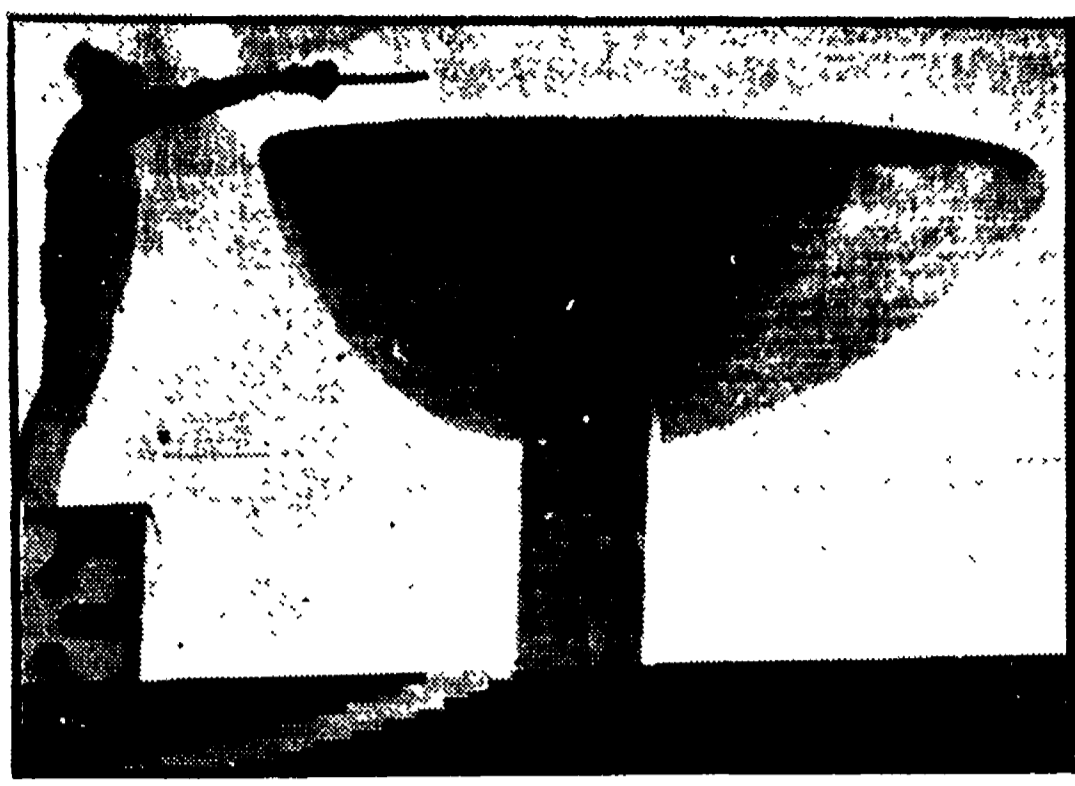
Nell'ultima parte del suo intervento il segretario della Cgil si è soffermato sull'unità sindacale, che — ha detto — noi faremo nei tempi e nelle forme che abbiamo stabilito. L'unità sindacale ha aggiunto stimolerà i lavoratori ad una partecipazione più attiva alla vita del paese e in questo senso i partiti che vogliono la democrazia non hanno nulla da temere dalla unità, anzi devono desiderarla.

SFILANO GLI ITALIANI



E' il momento della sfilata delle rappresentative nazionali. Sta facendo il suo ingresso sulla pista ghiacciata dello stadio olimpico la squadra italiana, apprezzata anche per l'eleganza delle divise

SI ACCENDE LA FIAMMA



Il maratoneta giapponese Hideki Takada, dopo aver salito di corsa i 103 scalini che portano al bracciere, accende con la torcia giunta dalla lontana Grecia, la fiamma che arderà per tutta la durata delle Olimpiadi

VOLANO I PALLONCINI



La cerimonia inaugurale si è appena conclusa. Centinaia di palloncini vengono librati nel cielo mentre gli atleti sono ancora a schierarsi nello Stadio. Alla manifestazione è inaugurata hanno presenziato 45.000 spettatori nonostante la freddissima giornata

DOPO LA SOLENNE INAUGURAZIONE DEGLI XI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

OGGI PRIME DUE MEDAGLIE D'ORO

Saranno assegnate nel pattinaggio (velocità 5000 m.) e nella 30 chilometri - Assente in questa gara il vincitore di Grenoble, l'italiano Nones - Scarse probabilità per gli azzurri

Sovietici e scandinavi favoriti nel fondo

SAPPORO, 3. Nello stadio di Makomanai, capace di oltre 45.000 posti, si sono solennemente aperti oggi, alla presenza dell'imperatore del Giappone Hirohito, gli XI Giochi olimpici invernali.

Dinanzi alle tribune gremite da migliaia di spettatori, sono sfilati oltre 1.100 atleti di trentacinque paesi. Due i grandi assenti: l'Urss e il dissidente austriaco Karl Schranz, squallificato dal CIO per professionismo e la francese Françoise Mauch, vittima mercoledì di una brutta caduta che l'ha costretta a letto.

Compiessivamente saranno diciannove gli atleti italiani compresi i quattro fondisti della 30 km, che domani saranno impegnati in gare ufficiali. L'altra medaglia in palio è quella dei 5000 metri del pattinaggio di velocità: sono in competizione Bruno Tonioli e Giovanni Gloder.



Il bob a due, guidato dagli azzurri Gianfranco Gaspari e Mario Armano, durante una delle prove che hanno messo in evidenza le possibilità degli italiani

Così in TV

OGGI Ore 12,30-13,25 Programma Nazionale: 30 km. fondo; 5.000 m. pattinaggio veloce; salto per la combinata. Ore 22 Programma Nazionale: slittino singolo e bob a due.

DOMANI

Ore 12,30-13,25: discesa libera femminile; 500 m. pattinaggio maschile; 15 km. fondo per la combinata. Ore 22,05 Il Programma: hockey su ghiaccio; bob a due; slittino singolo; pattinaggio artistico femminile.

Oggi l'apertura e la prima partita

Con Inter-Ujpest scatta il torneo di Viareggio

Domani si giocano le altre sette partite

Convocati i giallorossi per Marassi

Interessante galoppo della Roma ieri contro la Romulea: i giallorossi hanno segnato due volte, gli allenatori di Viareggio, adatte quelle partecipano 16 squadre, delle quali 8 italiane e cioè Inter (vincitrice dell'ultima edizione), Milan, Atalanta, Torino, Fiorentina, Napoli, Lazio e Roma e 8 straniere, Super Budapest, Crystal Palace, Partizan, Boca Junior, Standard Liegi, Benfica, Losanna, Dukla.

VIAREGGIO, 3.

Domani scatta la 24. edizione del torneo giovani calciatori di Viareggio, la sagra del calcio giovanile, adatte quelle partecipano 16 squadre, delle quali 8 italiane e cioè Inter (vincitrice dell'ultima edizione), Milan, Atalanta, Torino, Fiorentina, Napoli, Lazio e Roma e 8 straniere, Super Budapest, Crystal Palace, Partizan, Boca Junior, Standard Liegi, Benfica, Losanna, Dukla.

Come si vede è rappresentato il fior fiore del calcio europeo e mondiale. Difficile quindi azzeccare pronostici. Una rassegna delle migliori mette in evidenza in campo straniero il Boca Junior che nelle amichevoli disputate in Italia ha prima messo in imbarazzo la Lazio e poi pareggiato l'altro giorno con l'Atalanta.

In campo italiano tutta l'attenzione è concentrata sull'Inter che tenterà di fare il bis della scorsa stagione pur non avendo più Bordon e Oriani, ma potendo contare su Skoglund, Fontana, Nadin (che hanno già il naso in prima squadra). Anche il Milan appare un complesso di prim'ordine avendo sostituito adeguatamente gli azzurri, Scaroni, Cassone, Cattaneo ed avendo ancora i vari Rossi, Maldera e Tresoldi.

Con curiosità saranno seguiti Roma e Fiorentina che non hanno mai avuto fortuna nei precedenti tornei. Concludiamo ricordando che domani alle 15 avrà luogo la cerimonia di apertura con la sfilata di tipo olimpico, e alle 15,30 inizierà la partita tra Inter e Ujpest. Le altre partite del primo turno si giocheranno sabato, con inizio alle 15, secondo il seguente programma: A Viareggio: Crystal Palace-Lazio; a Foggiosi: Torino-Partizan; a La Spezia: Boca Junior-Atalanta; a Montecatini: Fiorentina-Standard di Liegi; a Casciano: Milan-Losanna; a Sarnano: Milan-Losanna; a Santa Croce sull'Arno: Dukla-Roma.

Il Varese licenzia anche Cadè

VARESE, 3. Dopo Brighenti (esonerato due mesi dopo l'inizio del campionato) il Varese ha licenziato anche Cadè, che aveva preso il posto di Brighenti, e la squadra è stata affidata a Vitali e Maroso, rispettivamente Direttore Sportivo e allenatore in seconda. Parlando con i giornalisti il Presidente Borghi ha detto di aver licenziato Cadè perché si lamentava pubblicamente e continuamente della scarsità del parco giocatori.

A Pippo Ardizzone il Trofeo S. Agata

CATANIA, 3. L'italiano Giuseppe Ardizzone ha vinto il dodicesimo giro podistico internazionale Trofeo S. Agata. Al secondo posto si è classificato l'inglese John Waterhouse.

Zurlo rientra contro Allotey

TORINO, 3. Zurlo rientra contro Allotey, si tratta di un test molto importante per Zurlo che rientra nel ring dopo oltre un anno di inattività (più precisamente dalla sconfitta con Budkin che gli costò l'europèo).

Intanto l'altra notte a Barcellona lo spagnolo Senin ha conservato l'europèo del gallo battendo al punto il francese Caudron. Un match di contorno l'italiano Zurlo è stato battuto ai punti dallo spagnolo José Duran.

Al Dalymount Park di Dublino (1-1)

La Lega B azzurra pareggia con l'EIRE

Un goal iniziale di Leech pareggiato al 41' da Saltutti

EIRE: Thomas, Bacuzzi, Finucane; Herrick, Mc Conville, Mc Geough; Hartin, Leach, Martin, Marsson, Matthan. ITALIA: Conti, Gerome, Sali; Bitolo, Berni, Turone; Massa, Maselli, Chinaglia, Reccconi, Saltutti.

ARBITRO: L.W. Kraft (O.). In panchina: ITALIA: Ceccarelli, Beatrice, Inseolini, Mastropasqua, Jacomuzzi, Brignami. EIRE: Rash, Lawson, Dunning.

RETI: Leach al 7'; Saltutti al 41'.

DUBLINO, 3.

La Lega B azzurra di calcio ha disputato questa sera un brillante incontro al Dalymount Park pareggiando con la rappresentativa dell'EIRE, risultata squadra molto forte soprattutto per tenuta e ritmo. E' stato proprio l'incredibile ritmo imposto al gioco dai padroni di casa a mettere all'inizio in imbarazzo gli azzurri che al 9' hanno capitolato. Su un avanzamento e cross del terzino Bacuzzi, Conti ha respinto di pugno; lo sprovveduto è tornato a Bacuzzi e Re Cecconi e poi con uno di Massa. Il pareggio è avvenuto al 41'. Re Cecconi, in zona difensiva, ha passato indietro a Sali. Il terzino, con un lungo cross, ha dato modo a Saltutti di colpire di testa. Il portiere Thomas, che è stato uno dei migliori in campo, ha respinto malamente la sconfitta con un riprendere e mettere a segno.

La squadra italiana all'inizio ha avuto sbandamenti specialmente in Sali e Berni, per cui il peso di Cecconi è gravato su Ceccarelli e Turone, protagonista quest'ultimo di ottimi interventi. Più tardi Berni e Sali si sono ripresi per cui il complesso si è riequilibrato. Un certo disagio è stato provocato dal fatto che Maselli, marcando troppo da vicino Harkin, si è trovato a giocare in posizione più arretrata di Bitolo. Le punte Chinaglia e Saltutti sono rimaste così un po' tagliate fuori dall'azione poiché a metà campo c'era solo Massa a destreggiarsi nei tentativi di ricucire l'azione. Massa è un po' calato negli ultimi minuti ma, per almeno un'ora, è stato il miglior giocatore in campo; anche Chinaglia si è impegnato a fondo. Eccellente una sua fuga, su lungo lancio di Ceccarelli, e tiro in porta che Thomas è riuscito a parare. Fra i migliori in campo italiano da citare Re Cecconi.

Zurlo rientra contro Allotey

TORINO, 3. Zurlo rientra contro Allotey, si tratta di un test molto importante per Zurlo che rientra nel ring dopo oltre un anno di inattività (più precisamente dalla sconfitta con Budkin che gli costò l'europèo).

Arcari-Pugh oggi a Torino

TORINO, 3. Bruno Arcari torna domani sul ring a Torino per affrontare il negro americano Pugh, che tre mesi fa rese dura la vita a Loppolo. Si tratta quindi di un nuovo atto del duello a distanza tra Arcari e Loppolo: un atto che Arcari vuole vincere in bellezza (per questo si è preparato alla perfezione) onde dimostrare di essere superiore a Sandro Loppolo.

Nel sottocampo Zurlo incontrerà Allotey, si tratta di un test molto importante per Zurlo che rientra nel ring dopo oltre un anno di inattività (più precisamente dalla sconfitta con Budkin che gli costò l'europèo).

Insulti e pugni ieri tra Frustalupi e Jair

MILANO, 3. La situazione alquanto tesa che si è stabilita in seno all'Inter dopo la sconfitta di domenica scorsa con l'Atalanta è sfociata in un furioso episodio oggi ad Appiano Gentile durante la consueta partita di allenamento. Improvvisamente si sono visti Frustalupi e Jair insultarsi e quindi prendersi a pugni. Sono dovuti intervenire i compagni di squadra e l'allenatore Invernizzi per dividerli. La peggio l'ha avuta Frustalupi che ha riportato un livido sopra l'occhio sinistro. Il motivo del litigio sembra del più futile, tenuto presente che si trattava di un allenamento fra compagni di squadra: i due giocatori si erano contestati un'irregolarità di gioco. Ad entrambi i calciatori probabilmente verrà inflitta una multa assai elevata da parte della società.

Richiesta di fallimento per Genoa e Potenza

Due istanze di fallimento sono state presentate ieri in tribunale contro altrettante squadre di calcio, il Genoa e il Potenza. Contro il Genoa ha agito, tramite l'avv. Glendi, un commerciante di Tortona al quale è stata girata una cambiale del «Genoa Calcio s.p.a.» di un milione. La cambiale riguarderebbe l'acquisto di un giocatore e sarebbe scaduta da cinque anni. L'amministratore unico del Genoa informato della cosa dopo essersi lamentato perché alla richiesta di fallimento non è stato fatto precedere un «precepto ingiuntivo» ha assicurato che la cambiale sarà pagata.

L'azione contro il Potenza è partita dall'ex calciatore Mario Zanoni al quale il sodalizio non ha pagato cambiali per due milioni a suo tempo rilasciategli come pagamenti di stipendi.

Zanoni, ora titolare di una pasticceria a Vicenza, tempo fa aveva inviato al Potenza un precepto ingiuntivo di pagamento della cambiale ma senza effetto, tanto che gli effetti sono andati in protesto. Da qui l'azione, concordata anche con l'avv. Campana, presidente dell'Associazione giocatori di calcio, della richiesta di fallimento al tribunale di Potenza competente in materia.

TARIFFA SPECIALE D'ABBONAMENTO XIII CONGRESSO DEL P.C.I. L'UNITA' (2 numeri settimanali: martedì e venerdì in coincidenza con la tribuna congressuale) più RINASCITA (10 numeri) Lire 2000 DECORRENZA DELL'ABBONAMENTO: 18 GENNAIO - 24 MARZO 1972

Pugile inglese muore sul ring

BRADFORD, 3. Il peso leggero inglese Mick Finkey, di 22 anni, è morto al suo terzo incontro da professionista (aveva vinto i primi due) al quale era stato chiamato all'ultimo momento per affrontare sulle sue riprese il 2enne Jim Moore. Questo aveva atterrato il suo avversario tre volte nella prima ripresa mandandolo poi al tappeto altre due volte nel quarto round. Un minuto e mezzo dopo l'inizio del quinto, Finkey è crollato perdendo i sensi senza venire colpito. Un medico ne ha constatato la morte immediata.

Brescia - Lazio sabato 12

MILANO, 3. La partita di calcio di serie B, Brescia-Lazio, già anticipata a sabato 12 febbraio, avrà inizio alle 14,30, anziché alle 15.

Intervista all'«Unità» del compagno Sandor Gaspar

«I sindacati ungheresi apprezzano il processo unitario in Italia»

Una delegazione guidata dal segretario generale del Comitato centrale ospite della CGIL. La molla dell'unità ha profonde radici nella classe operaia italiana — Lo sviluppo dei rapporti a livello internazionale — L'organizzazione del lavoro nella società socialista

«Lo scioglimento della CGIL, CISL e UIL in vista dell'unità sindacale comporta la disaffiliazione delle attuali centrali sindacali...»



Il compagno Sandor Gaspar (nella foto il primo da sinistra) segretario generale del Comitato centrale dei sindacati ungheresi che guida la delegazione ospite della CGIL.

Alessandro Cardulli

Al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

L'INGHILTERRA MINACCIA UN VETO CONTRO LA RISOLUZIONE AFRICANA

Il progetto, presentato dalla Somalia, chiede negoziati con la maggioranza africana in Rhodesia — Waldheim si offre per missioni nel Sud Africa e nel Medio Oriente

Pompidou preparerebbe un rimpasto di governo

La posizione di Chaban-Delmas scossa dalle evasioni fiscali

I deputati del PCF rendono pubbliche le loro dichiarazioni di imposta e sfidano i gollisti a fare altrettanto - Chiesta la riforma del sistema

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 3.

Le disavventure fiscali del primo ministro, gli scandali finanziari che hanno travolto il governo...

stringente che la situazione si è fatta critica.

«Le Monde», ieri, ha messo Chaban-Delmas davanti a una scelta inevitabile: o non rispondere più alle accuse o «vuotare il sacco»...

A questo punto, il caso personale di Chaban-Delmas è superato: partendo da qui, infatti, i deputati comunisti, socialisti e centristi di opposizione...

I trentatré deputati comunisti, nel corso di una conferenza stampa, hanno reso pubblica la loro dichiarazione d'imposta e hanno sfidato i deputati della maggioranza governativa a fare altrettanto.

«Dubito profondamente — ha detto il presidente del gruppo comunista Ballinger — che i nostri colleghi della maggioranza siano disposti a pubblicare la loro dichiarazione di imposta»...

«Va da sé che la riforma del sistema fiscale e la lotta contro i privilegi che esso concede ai possessori di azioni diventeranno nelle prossime settimane due temi centrali della lotta politica e della preparazione delle elezioni legislative».

Augusto Pancaldi

Le tensioni nel nuovo Stato del Bangla Desh

46 morti in scontri a Dacca

I combattimenti sono avvenuti fra truppe regolari ed abitanti del quartiere di Mirpur, appartenenti alla comunità bihari accusata di collaborazionismo con i pakistani

DACCA, 3.

Violenti scontri sono avvenuti oggi nella capitale del Bangla Desh fra truppe regolari e gli abitanti del quartiere di Mirpur...

lesi ed a truppe regolari del nuovo Stato di penetrare nelle strade, operare perquisizioni ed arrestare persone accusate di collaborazionismo con i pakistani.

Oggi, invece, gli scontri sono ripresi con asprezza. Nonostante che il quartiere sia completamente isolato e che

sia stata imposta la censura, si è appreso che gli incidenti sono scoppiati in seguito ad un'operazione di rastrellamento volta a sequestrare armi ed effettuare nuovi arresti.

Nel corso dei combattimenti quarantasei abitanti del quartiere — hanno informato fonti bihari — sono stati uccisi; molte centinaia di armi sono state sequestrate. Mirpur è sotto coprifuoco da sei giorni. Secondo la Croce Rossa la situazione è aggravata dal fatto che cominciano a scarseggiare i viveri.

Conferenza stampa di giuristi a Roma

Denuncia del terrore in Grecia

Lo scontro fra regime e resistenza sta assumendo aspetti sempre più drammatici — Testimonianza sui processi

Lo scontro tra la resistenza e la dittatura del colonnello, giunta ormai al suo quinto anno di vita, sta assumendo aspetti sempre più drammatici per intensità ed ampiezza.

Una testimonianza viva su questa situazione ci è stata portata ieri da tre avvocati italiani, rientrati dalla Grecia dopo un viaggio di lavoro...

ADDIS ABEBA, 3.

Il delegato britannico al Consiglio di sicurezza dell'ONU ha minacciato oggi di porre il veto al progetto di risoluzione presentato dalla Somalia...

Il progetto, sottoscritto dalla Somalia, sembra, a giudizio del delegato britannico, essere un documento di natura politica e non giuridica.

«Quando sembra, a giudizio del delegato britannico, essere un documento di natura politica e non giuridica, il Consiglio di sicurezza dell'ONU non può adottarlo».

«L'ONU agisca in conseguenza».

«L'ONU agisca in conseguenza».

Per i «bilanci neri» della Montedison

Formalizzata l'inchiesta contro Giorgio Valerio

L'ex presidente della società ed alcuni suoi stretti collaboratori sono accusati di aver sottratto 24 miliardi — In corso procedimenti anche per la questione delle radio americane e per le irregolarità della Italtel

Ospedali: PCI, PSI, PSIUP solidali con l'iniziativa delle Regioni

L'iniziativa delle Regioni, avviata da oltre un mese in collegamento con il ministero della Sanità, relativamente alla collocazione del medico nell'ospedale, è stata discussa nel corso di una riunione tra rappresentanti del PSI, del PCI, del PSIUP e degli assessori regionali alla sanità della Campania, della Toscana e dell'Emilia.

«Tale impostazione può diventare un importante componente della costruzione del servizio sanitario nazionale e può fornire la base di una proposta generale delle forze politiche e sociali».

Un romano arrestato in un bar

Per aver tentato di rubare in un bar — da un'urna contenente cioccolatini e qualche bottiglia di liquore — un rotolante di 48 anni, Pietro Silvagni, è stato condannato ad un anno di reclusione.

Il segretario del MSI era un brigatista nero

Continua oggi a Reggio Emilia il processo che il segretario del MSI Almirante ha intentato contro i compagni dirigenti della Federazione socialista emiliana i quali, richiamandosi all'ormai famoso manifesto affisso sui muri della città...

Sul n. 5 di Rinascita da oggi nelle edicole

Inchiesta sulla violenza fascista

- Basta con lo squadrismo (editoriale di Ugo Pecchioli)
● Cronologia, origini e finanziamenti dello squadrismo in Sicilia
● Lettere, documenti, fotografie da tutta Italia
● Crisi di governo: le colpe della DC (di Gerardo Chiaromonte)
● I tre nodi della sinistra italiana (di Giorgio Napolitano)
● Studenti: Nuove esperienze per una struttura politica (di Paolo Franchi)
● La curiosità di Mao (Servizio di Wilfred Burchett sul prossimo viaggio di Nixon in Cina)
● Nixon e il Vietnam: bombe e ambiguità (di Ennio Polito)
● L'incerto erede di Adenauer: radiografia della DC tedesca (di Giuseppe Conato)
● I «saggi negri» amici dei razzisti sud-africani (di Aquino De Baganza)
● Tribuna congressuale: Il volto del partito nella propaganda (di Giuliana Ferri); L'unità politica delle nuove generazioni (di Renzo Imbòni)
● Arte - Lucio Fanti: memoria e freddezza critica (di Antonio Del Guercio)
● Teatro - Majakovskij rifatto come lui non voleva (di Edoardo Fadin)
● Cinema - L'immagine e l'impegno di Franco Rosi (di Mino Argentieri)
● Riviste - Il sindacato degli anni '60 (di Fabrizio D'Agostini); Analisi dei sogni e dei simboli (di Marisa Pitagala)
● La battaglia delle idee - Giovanni Cera: Marxismo e revisionismo; Cesare Colombo: Antifascisti al confine; Carlo Cardia: Cristiani e lotta di classe

Dopo il massacro di Derry nuove prospettive allarmanti per l'Ulster

Londra invia altri «parà» a Belfast per fronteggiare la marcia di Newry

Il movimento per i diritti civili ha deciso di tenere domenica nella città presso il confine con l'Eire. una manifestazione pacifica — I governi orangista e britannico continuano la folle politica di forza — Attacchi a Heath del premier di Dublino

Il vero «nemico» delle truppe inglesi

Dal corrispondente

LONDRA, 3. Momenti gravissimi si stanno vivendo a Derry e a Belfast... Momenti gravissimi si stanno vivendo a Derry e a Belfast...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 3. Amara fase di riflessione per il nord Irlanda: nel vuoto politico che il governo di Londra ha creato attorno a sé...



DUBLINO — I vigili del fuoco in azione per spegnere le fiamme appiccate dai dimostranti all'ambasciata britannica

Primo comunicato sui colloqui di Mosca

«Completa comprensione» tra Sadat e i sovietici

Si cerca una via per sbloccare la situazione senza riaccendere il conflitto

Dalla nostra redazione

MOSCA, 3. Il presidente egiziano Sadat e il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, hanno...

fornito alla missione Jarring

a tutti i documenti dell'ONU sulla questione. La recente fornitura, da par...

Autorizzata una visita consolare a Ochetto

PRAGA, 3.

Le autorità cecoslovacche hanno autorizzato la visita consolare per Valerio Ochetto...

Romolo Caccavale

Con una dichiarazione di fronte ai giudici

Angela Davis ha chiesto un confronto con Reagan

Il governatore californiano deve rispondere della montatura politica e giudiziaria contro di lei - Altre sei persone arrestate di fronte al tribunale

NEW YORK, 3.

Continuano le udienze preliminari a San José di fronte al tribunale della contea di Santa Clara...

pol detto al giudice che in California i gruppi dominanti, di cui fa parte il governatore, sono...

Mentre la Davis formulava tale richiesta, di fronte al tribunale si è svolta un'altra manifestazione di solidarietà con l'imputata...

Scioperano i bancari di Madrid

MADRID, 3.

Uno sciopero nelle principali banche della capitale spagnola, ha praticamente paralizzato le attività del settore durante tutta la mattinata...

La tracotanza della DC

(Dalla prima pagina)

ferendum rispetto a quella della crisi, il segretario dc ha addirittura usato espressioni offensive nei confronti dei partiti laici...

Da parte dei socialisti, la risposta a Forlani è giunta nel pomeriggio nella stessa sede, e cioè con la dichiarazione di Mancini al Quirinale...

Di minore rilievo le dichiarazioni dei segretari degli altri due partiti della coalizione, il PSDI e il PRI...

La Malpa, per il PRI, ha parlato di «crescente propensione» del suo partito per le elezioni anticipate.

NELLA DC la situazione nella DC resta agghioglierata. Gli stessi emissari o portavoce di piazza del Gesù diffondono di ora in ora indicazioni contrastanti...

(Dalla prima pagina)

ricani poiché Nixon, nel piano in 8 punti consegnato ad Hanoi l'11 ottobre e rivelato dai vietnamiti lunedì scorso, proponeva già come condizione in nel 1. luglio 1972. Ma il GRP chiede a questo punto una nuova garanzia e cioè l'evacuazione delle forze armate americane...

Stato d'allarme delle truppe USA e fantocce intorno a Saigon

SAIGON, 3.

Tutto il personale militare americano e dei fantocce della regione di Saigon e delle undici province che attorno a Saigon si sono costituiti in stato di allarme. Tutti i permessi e le licenze sono stati sospesi...

berali, socialdemocratici e repubblicani. Da parte di alcuni ambienti dc viene prospettata anche la eventualità di un governo di sinistra...

CONSULTAZIONI

Il capo dello Stato, oltre alle delegazioni che abbiamo già citato, ha consultato i rappresentanti di tutti i gruppi. Il compagno Valeri, su suggerimento di Forlani, ha sottolineato il fallimento di un governo di sinistra...

Il sen. Parri, presidente del gruppo della sinistra indipendente, si è augurato che non possano essere evitate le elezioni anticipate...

PCI - SENATO

Si è riunito il direttivo del gruppo comunista del Senato il quale, ascoltata la relazione del suo presidente...

Sciopero generale a Como

COMO, 3.

I centomila lavoratori del Comasco si sono fermati oggi per rivendicare una nuova politica economica che difenda il paese dai massicci attacchi dell'industria americana...

Le proposte vietnamite per la pace

l'altro nel Vietnam del Sud, che si pone come la minaccia di una nuova sospensione della conferenza, riservandosi sempre il «diritto» di bombardare il Vietnam del Nord...

Stato d'allarme delle truppe USA e fantocce intorno a Saigon

SAIGON, 3.

Tutto il personale militare americano e dei fantocce della regione di Saigon e delle undici province che attorno a Saigon si sono costituiti in stato di allarme. Tutti i permessi e le licenze sono stati sospesi...

Il tragico processo contro 23 patrioti

A Teheran altre condanne

Dopo le sei sentenze di morte, inflitti sei ergastoli

TEHERAN, 3.

Un altro infame processo contro i patrioti iraniani si è concluso ieri con sei durissime. Il tribunale militare di Teheran ha condannato gli ultimi cinque imputati di un gruppo di 23, all'ergastolo. Nei giorni scorsi lo stesso tribunale aveva condannato sei persone capitali, altri cinque ergastoli e una serie di condanne minori...

la fine dell'anno oltre 120 patrioti iraniani, fra i quali numerosi studenti e laureati. Durante la repressione che precedette la famosa marcia di Persepolis vennero uccisi una ventina di patrioti e ne vennero arrestati un numero imprecisato.

Un altro infame processo contro i patrioti iraniani si è concluso ieri con sei durissime. Il tribunale militare di Teheran ha condannato gli ultimi cinque imputati di un gruppo di 23, all'ergastolo. Nei giorni scorsi lo stesso tribunale aveva condannato sei persone capitali, altri cinque ergastoli e una serie di condanne minori...

In un articolo sul «Times»

Saratog esalta la democrazia britannica

LONDRA, 3.

(a. b.). - L'on. Saratog, in un articolo che verrà pubblicato domani dal Times, saluta l'ingresso dell'Inghilterra nella Comunità Europea esaltando il rafforzamento del Patto atlantico e la «benefica influenza» che al nostro continente porta l'adesione dell'Inghilterra...

a. b.

La Davis ha aggiunto che conosceva così bene l'esistenza di tale complotto che si allontanò dalla California dopo la sanguinosa sparatoria del 7 agosto del '70 di fronte al tribunale di San Rafael. «Avevo una sfiducia così grande, così assoluta nel sistema giudiziario — ha aggiunto — che decisi di lasciare la California. Non l'ho fatto perché mi ritenessi colpevole, ma perché sapevo di essere innocente ed avevo paura della magistratura di questo Stato». Angela, nel chiedere che venisse sempre chiamato a testimoniare, ha...

a. b.

La Davis ha aggiunto che conosceva così bene l'esistenza di tale complotto che si allontanò dalla California dopo la sanguinosa sparatoria del 7 agosto del '70 di fronte al tribunale di San Rafael. «Avevo una sfiducia così grande, così assoluta nel sistema giudiziario — ha aggiunto — che decisi di lasciare la California. Non l'ho fatto perché mi ritenessi colpevole, ma perché sapevo di essere innocente ed avevo paura della magistratura di questo Stato». Angela, nel chiedere che venisse sempre chiamato a testimoniare, ha...

a. b.

La Davis ha aggiunto che conosceva così bene l'esistenza di tale complotto che si allontanò dalla California dopo la sanguinosa sparatoria del 7 agosto del '70 di fronte al tribunale di San Rafael. «Avevo una sfiducia così grande, così assoluta nel sistema giudiziario — ha aggiunto — che decisi di lasciare la California. Non l'ho fatto perché mi ritenessi colpevole, ma perché sapevo di essere innocente ed avevo paura della magistratura di questo Stato». Angela, nel chiedere che venisse sempre chiamato a testimoniare, ha...